

e-mail: [salerno@lacittadisalerno.it](mailto:salerno@lacittadisalerno.it)

## Lettera di Maccauro ai sindaci salernitani «Aiuti a chi investe»

Il presidente di Confindustria scrive ai 158 primi cittadini «Patto su una fiscalità di vantaggio basata sulla premialità»



Il sindaco De Luca, Squinzi e Maccauro

ma di premialità per quelle aziende che, a partire dal prossimo anno, decideranno di investire risorse per ampliare i propri capannoni, per acquistare nuovi macchinari e attrezzature determinanti per la pro-

pria crescita, con conseguente ricaduta in termini di incremento dell'occupazione locale. Un patto chiaro e trasparente».

Mattia A. Carpinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Fondo Microcredito per i piccoli centri della Campania

Si è riunita la giunta regionale della Campania, presieduta da Stefano Caldoro. Su proposta del presidente, è stato istituito il Fondo Microcredito per i piccoli comuni campani, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro con l'obiettivo di far nascere nuove imprese e sostenere i soggetti svantaggiati. La giunta ha deciso di esercitare i poteri sostitutivi nei confronti degli enti locali inadempienti ai fini dell'adozione del piano di zona degli interventi e servizi sociali. Di intesa con l'assessore al Bilancio Gaetano Giancane sono state iscritte a bilancio risorse che saranno utilizzate per progetti pilota di accompagnamento giovanile e, su proposta congiunta con il vicepresidente Guido Trombetti, per la promozione della ricerca scientifica. Infine, di intesa con l'assessore alle Attività produttive Fulvio Martusciello, è stata acquisito il contributo del Mise per progetti in materia di commercio e turismo, e reiscritte a bilancio somme per interventi di sostegno per lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'occupazione nell'area di crisi torrese. Accordo quadro con l'ordine dei dottori commercialisti di Napoli per affiancamento e sviluppo delle imprese in difficoltà.

SALERNO

Confindustria scrive la sua "letterina". Il destinatario non è Babbo Natale, ma i 158 sindaci della provincia di Salerno. A loro si è rivolto il presidente dell'associazione degli industriali, Mauro Maccauro, con una lunga missiva nella quale tira le somme di un anno devastante per il tessuto economico del nostro territorio «che - sottolinea - diversamente da quanto indicato dal Governo nel Documento di Economia e Finanza 2013, ci consegna un'economia in recessione, che ha comportato per l'Italia una contrazione del Pil di 1,7 punti percentuali, e una società definita dal Censis, nell'ultimo rapporto presentato, "sciapa e infelice", dove - ricorda il numero uno degli industriali salernitani - ha predominato per tutti un unico processo: la sopravvivenza». Un processo che nel nostro territorio non molti sono riusciti a sopportare, come testimoniano le chiusure di molte aziende. Una sofferenza prodotta, molto spesso, dall'impossibilità a far fronte all'ingente carico fiscale che arriva proprio dai tributi comunali.

«Complesso e oneroso - spiega infatti Maccauro - è fare impresa in un simile contesto, dov'è stato calcolato che le tasse degli enti territoriali assorbono circa il 14 per cento del fatturato di un'impresa e la pressione fiscale complessiva che grava su di esse è pari al 53,5 per cento. Tutto ciò - rivela - sta inducendo un numero crescente di aziende a ricorrere al credito bancario, sempre più difficili da ottenere, solo al fine di pagare le tasse. Per tornare a creare lavoro e benessere e per restituire una prospettiva alle giovani

generazioni, a corollario di una nuova strategia di politica industriale che deve avere il suo fulcro nell'impresa manifatturiera, - sostiene Maccauro - occorre anzitutto una riduzione del carico fiscale e, al posto dell'attuale coacervo normativo, regole semplici e stabili».

Confindustria chiede quindi ai Comuni di alleggerire la pressione fiscale per chi investirà. «Vi chiediamo - è l'appello di Maccauro - di essere con noi protagonisti di un patto su una fiscalità di vantaggio locale, basata sulla creazione di un siste-

### GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

## Stop ai rincari per i ricorsi al Tar

I salernitani Bonavitacola e Iannuzzi fanno bocciare gli aumenti

SALERNO

Stop all'aumento del contributo unificato, che deve essere pagato per i ricorsi che vengono presentati innanzi al Tar e al Consiglio di Stato, per controversie inerenti appalti pubblici, servizi e fornitura. A sventare l'adozione del provvedimento sono stati i deputati salernitani del Partito democratico Fulvio Bonavitacola e Tino Iannuzzi che, di fronte all'emendamento che avrebbe legalizzato la crescita dei costi, si sono immediatamente attivati con il sottosegretario al ministero dell'Economia, Giovanni Legnini, e il presidente della commissione Bilancio, Francesco Boccia, ottenendo, con il parere favorevole del Governo, una nuova decisione della stessa Commissione e la conseguente bocciatura del provvedimento. In particolare,



Iannuzzi e Bonavitacola

il contributo, nel caso in cui l'emendamento avesse avuto parere favorevole, sarebbe sensibilmente lievitato passando, per i giudizi di importo fino a 200.000 euro, da 2.000 a 3.500 euro; per quelli compresi fra i 200.000 ed 1 milione di euro, da 4.000 a 7.500 euro; e per i con-

tenziosi superiori ad 1 milione di euro, da 6.000 ad 11.400 euro.

«Ne sarebbe derivato - evidenziano Bonavitacola e Iannuzzi - un aggravio di spese enorme ed insostenibile per le piccole e medie imprese che già vivono una fase di grande difficoltà e che sarebbero state costrette ad affrontare costi spropositati per far valere le proprie ragioni ed i propri diritti, in relazione ad appalti pubblici, nei quali il margine di utile e di guadagno della impresa non supera in media il 10 per cento del valore della gara». E questo aggravio di spese, a detta dei parlamentari, sarebbe stato ancora più grave per «il Mezzogiorno, la Campania e la provincia di Salerno dove il sistema imprenditoriale è costituito da aziende piccole e medie».

Gaetano de Stefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALERNO

## Sindacalista aggredito in prefettura

SALERNO

Sempre più complessa la vicenda del passaggio di cantiere e dei dipendenti tra la Vecchia San Michele Istituto di Vigilanza di Sarno e la Nuova San Michele, amministrata dall'avvocato Alfonso Della Rocca. Ieri incontro in prefettura a Salerno, al quale hanno partecipato numerosi lavoratori. Una nota informa che la Fisascat Cisl di Salerno ha evidenziato come «per i dipendenti della vecchia società, a causa del provvedimento di revoca dell'autorizzazione da parte della prefettura, risulti impossibile applicare gli ammortizzatori sociali in quanto, alla decisione della fine marzo 2013, si è aggiunta anche una grave crisi finanziaria della società Vecchia San Michele».

Sempre secondo la nota diffusa dalla Cisl di Salerno, nel corso dell'animata discussione, il rappresentante dei lavoratori Remo Criscuolo della Fisascat Cisl sarebbe stato «aggredito verbalmente e minacciato», tanto che è stato necessario sospendere la riunione e consentire l'intervento di alcuni agenti della Digos.

Al termine della infuocata riunione è stato deciso che il prossimo 27 dicembre i dipendenti della Vecchia San Michele saranno ricevuti negli uffici della Polizia amministrativa della questura di Salerno per far fare chiarezza sulla vicenda dei passaggi di proprietà delle quote societarie.

«Esprimiamo ferma condanna e piena solidarietà all'operato del nostro dirigente Remo Criscuolo, vittima di una vile aggressione da parte di una persona che, evidentemente, non conosce il dramma delle famiglie dei dipendenti della Vecchia San Michele, da mesi senza stipendio», ha dichiarato il segretario provinciale della Cisl, Pasquale Passamano, che ha ribadito «come la Cisl di Salerno sosterrà, con ogni forma e mezzo, le legittime richieste dei lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI

## Accese le luci al Plebiscito Pace con la Soprintendenza

NAPOLI

Le luci accese in piazza del Plebiscito mettono fine alla querelle che ha visto contrapposti il Comune di Napoli e la Soprintendenza per i Beni architettonici. Da un lato Palazzo San Giacomo che ha provato ad addobbare a festa la piazza, dall'altro la Soprintendenza che, invece, tendeva a preservare un luogo che, però, era tra i pochi rimasti in città senza luci di Natale. E così, adesso, in piazza ci sono un albero luminoso e 4 palline di Natale dal diametro di tre metri, come

quelle collocate in altri angoli della città. «Visto che siamo a Natale - ha detto il sindaco Luigi de Magistris - mi auguro di poter siglare un "Patto di lealtà" con la Soprintendenza, nell'interesse della città perché questo è l'obiettivo comune». Per Capodanno, al Plebiscito come sul Lungomare, fa sapere de Magistris, ci saranno molte iniziative. In piazza, anche Giorgio Cozzolino, il sovrintendente. «Tutto ciò che è stato fatto in piazza - ha affermato - è stato fatto in maniera concordata. La città ha bisogno di qualità».

NAPOLI

## La voce di Eduardo risuona nel teatro San Ferdinando

NAPOLI

Per 15 emozionanti minuti la voce di Eduardo De Filippo è risuonata a Napoli sulla scena del suo Teatro San Ferdinando. Un salto temporale di 34 anni per una grande magia realizzata in occasione della presentazione del volume «Sik-Sik l'artefice magico» alla presenza del curatore Giulio Baffi e dell'editore Diego Guida. «Il miglior regalo che la città di Napoli potesse ricevere» così Nino Daniele, assessore alla cultura del Comune di Napoli, ha commentato nel suo

intervento alla platea del teatro, gremita di giornalisti e addetti ai lavori. Portato alle stampe da Guida Editori, il volume propone un'inedita trascrizione dell'atto unico di Eduardo De Filippo a partire dalla messa in scena che il grande drammaturgo ne realizzò, proprio al Teatro San Ferdinando di Napoli, nel 1979, oltre che la registrazione integrale dello spettacolo realizzata all'epoca. Fu l'ultima volta che il grande attore, autore e regista, di cui nel 2014 ricorre il trentennale della morte, calcò le scene.

### Enti Pubblici e Istituzioni

**CSTP S.P.A.**  
IN LIQUIDAZIONE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
AVVISO PER ESTRATTO PROCEDURA INCOMPLETA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA RCA DEI VEICOLI AZIENDALI (D.LGS. 209/2005) - CIG: 5351664CD4, bandita dalla CSTP - Azienda della Mobilità S.p.A. - in Liquidazione, è stata dichiarata infruttuosa (gara deserta), non essendo pervenuta alcuna offerta entro il termine di scadenza fissato per la ricezione delle offerte. L'avviso integrale, disponibile sul sito internet aziendale: [www.cstp.it](http://www.cstp.it), è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'UNIONE EUROPEA in data 10/12/2013.  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
prof. Ing. Raimondo Pasquino

a cura  
**A. Manzoni & C.**  
089/4838911

### ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI

**CITTÀ DI NOCERA INFERIORE (SA)**  
AVVISO DI GARA  
CIG 54861301B2 - CUP J33D13000810006  
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore - Piazza Diaz n.1 - 84014 Nocera Inferiore (Sa) - tel.0813235517 - fax 0813235249 - sito: [www.comune.nocera-inferiore.sa.it](http://www.comune.nocera-inferiore.sa.it) e-mail: [info@comune.nocera-inferiore.sa.it](mailto:info@comune.nocera-inferiore.sa.it)  
SEZIONE II: Appalto per la "Fornitura di veicoli ed attrezzature per il trasporto e la raccolta dei rifiuti differenziati di Nocera Inferiore (Sa) - Importo a base d'asta E' 278.696,00 oltre IVA - Termine di esecuzione giorni 90 dalla data di consegna. SEZIONE III: secondo le norme del disciplinare di gara pubblicato sul sito Internet del Comune: [www.comune.nocera-inferiore.sa.it](http://www.comune.nocera-inferiore.sa.it)  
SEZIONE IV: Procedura aperta art.55 del DLgs 163/06. Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a corpo della fornitura posto a base di gara (art.82 DLgs.163/06). Scadenza per la ricezione delle offerte: 10/02/2014 ore 12.30. Il bando, il disciplinare di gara e gli elaborati allegati sono visionabili e scaricabili dal sito del Comune di Nocera Inferiore. Periodo minimo di vincolo all'offerta: 180 giorni. RUP: Ing. Luigi Canale (tel.0813235245 - fax 0813235249)  
Il Dirigente del Settore LL.PP.: Ing. Luigi Canale

A CURA DI  
**A. MANZONI & C. SPA**  
TEL. 089 4838911